

LE RONDINI

quando nere – *sull'aspro inverno*
di vento maestro lontano –
e dal volare largo in alto
le belle migranti colmano
con grazie di nugoli tersi
il riguardare di noi umani:
senza ali e da terre galere e

su onde avverse o su ferri a spini persi
stanno gli umani che mai rimiriamo.